

## **Riviera senz'auto, rinviato l'esperimento di Ferragosto. L'iniziativa slitta al 28. Fiorilli: problemi organizzativi**

Riviera nord senz'auto, finalmente si può fare, anzi si fa, beninteso in via sperimentale: per un giorno, il 28 agosto, pedoni e ciclisti saranno i padroni del lungomare trasformato in riviera-parco. Una prova generale per un obiettivo più volte dichiarato nel passato recente, in particolare da Carlo Masci, sostenitore della riviera-parco. Va da sé che un esperimento del genere può funzionare solo se fatto per bene, cioè se pensato, studiato e organizzato nei dettagli, altrimenti l'insuccesso si traduce in danni e disagi: esattamente quel che si è rischiato di combinare in questa occasione.

Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale la prova generale per la riviera senz'auto avrebbe dovuto scattare nel giorno di Ferragosto, cioè lunedì prossimo, ma è bastata l'ipotesi - pubblicamente e incautamente strombazzata anzitempo - a scatenare proteste e polemiche che hanno consigliato una pausa di riflessione ovvero una brusca frenata.

«Ma siamo pazzi?» direbbe Bersani: togliere decine di posti auto a chi a Ferragosto prende d'assalto le spiagge è impensabile. E così ieri mattina l'assessore alla mobilità Berardino Fiorilli ha corretto il tiro, di concerto con lo staff tecnico del suo assessorato alla mobilità: la riviera senz'auto si farà domenica 28 agosto. Cioè quando l'estate manda in onda i titoli di coda e i bagnini sono già impegnati a rimettere nelle rimesse sdraio, ombrelloni e pattini di salvataggio.

La riviera senz'auto per un giorno nasce dal contenuto di un ordine del giorno approvato di recente in consiglio comunale quando a tenere banco in aula era lo scontro sulla strada parco trasformata in parcheggio per l'estate. «Accettando di chiudere la riviera alle auto per un giorno riuscimmo a sancire la tregua con l'opposizione che era scatenata nel farci ostruzionismo» ha spiegato il vicesindaco Berardino Fiorilli. L'ipotesi di sperimentare la cosa a Ferragosto è però tramontata all'istante: «Ci siamo resi conto che non avremmo avuto abbastanza vigili urbani da schierare ai varchi. Per domenica 14 è già programmata la chiusura di corso Vittorio e dintorni per la fiera degli ambulanti, dunque nulla da fare; e anche per domenica 21 avremmo avuto problemi, ecco perché alla fine abbiamo deciso di rinviare al 28 agosto la chiusura della riviera».

Fiorilli conta di sfruttare questi quindici giorni per informare al meglio i cittadini e in particolare i residenti della riviera nord. «Abbiamo previsto una campagna con volantini a tappeto» ha detto il vicesindaco. Nella delibera si è stabilito il divieto di transito, della sosta e della fermata delle auto nel tratto compreso tra via Foscolo e via Leopoldo Muzii dalle ore 9 alle 19. Un servizio gratuito di bus-navetta collegherà il parcheggio dell'area di risulta e quello della golena nord alla spiaggia. «Sul lungomare organizzeremo iniziative di intrattenimento con la Uisp, lasciando spazio anche alle proposte dei balneari».

Comunque prevedibili lamentele e proteste da parte dei ristoratori, che si vedono privati di posti per la clientela e per i fornitori, «ma le strade limitrofe saranno aperte al traffico e lì si potrà parcheggiare» ha precisato Fiorilli. Note dolenti anche per i residenti dotati di posto auto condominiale o garage: «Per quel giorno dovranno tutti fare a meno dell'auto sotto casa e lasciarla nelle vicinanze, dove è consentito, fino alle 19» è l'altra raccomandazione del vicesindaco. «Se l'iniziativa funzionerà, la ripeteremo l'anno prossimo sognando una riviera senza più auto» è l'auspicio di Fiorilli. Magari con una mobilità sostenibile.